

Vigna & Olivo

La gestione dei vigneti nella moderna filiera vitivinicola

Martedì 26 febbraio 2019 - ore 15:30

**NUOVI VANTAGGI E OPPORTUNITA' PER
LE AZIENDE AGGREGATE.**

ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI

Nicola Panaro
Agronomo
Consorzio Puglia Natura

DM 387 del 3 febbraio 2016

Riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (O.P.)

LE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI DI TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

- eccetto Ortofrutta
- Olivo da olio e da tavola

COMPRENDE TRA I DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI:

SETTORE VITIVINICOLO

AZIENDE 20

VPC 1.000.000,00

DM 387 del 3 febbraio 2016

Riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (O.P.)

Tabella 1 – Requisiti e parametri tecnico-economici per il riconoscimento delle Organizzazioni dei produttori – art. 152 e segg del Regolamento (UE) 1308/2013

CODICE IT	SETTORE	NUMERO PRODUTTORI	VALORE MINIMO DI PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA(EURO)
IT/CER/000	CEREALI	5	1.000.000,00
IT/RIS/000	RISO	5	1.000.000,00
IT/ZUC/000	ZUCCHERO	5	1.000.000,00
IT/FOR/000	FORAGGI ESSICCATI	5	1.000.000,00
IT/SEM/000	SEMENTI	5	1.000.000,00
IT/LUP/000	LUPPOLO	5	500.000,00
IT/LIN/000	LINO E CANAPA	5	500.000,00
IT/VIT/000	VITIVINICOLO	20	1.000.000,00
IT/FLO/000	FLORICOLTURA	5	1.000.000,00
IT/TAB/000	TABACCO	30	1.000.000,00

SOGGETTI CHE ATTRIBUISCONO IL RICONOSCIMENTO DELLE OP

- le Regioni riconoscono le OP che operano nei settori indicati nell'allegato 1
- la richiesta di riconoscimento quale OP è presentata alla «Regione di riferimento» che coordina le verifiche svolte da ciascuna Regione per la parte di competenza

REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO COME OP

- **FORME GIURIDICHE:**

- a) Società di capitali;
- b) Società cooperative agricole e loro consorzi;
- c) Società consortili costituite da imprenditori agricoli o loro forme associate.

- **LE STESSE DEVONO AVERE IL FASCICOLO AZIENDALE;**

- **ASSOCIARE UN NUMERO MINIMO DI PRODUTTORI** (Allegato I); I produttori aderenti alle forme associate socie della persona giuridica: Soci diretti e Indiretti

- **RAPPRESENTARE UN VALORE MINIMO DI PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (VPC)** ceduta o conferita dai soci - (Allegato I).

REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO COME OP

- **OGGETTO SOCIALE** la concentrazione dell'offerta e l'immissione sul mercato della produzione, assicurando la programmazione della produzione e l'adeguamento della stessa alla domanda, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- **GARANTIRE CHE IL VPC** proveniente dalla cessione o dal conferimento dei soci sia superiore al 50% della produzione commercializzata complessivamente dall'OP per il settore oggetto di riconoscimento;
- **FORNIRE ASSISTENZA** ai propri aderenti mediante risorse umane, materiali e tecniche nonché di concentrazione dell'offerta;
- **CONTROLLO DEMOCRATICO** da parte dei produttori della loro organizzazione e delle decisioni da essa prese.

STATUTO - OBBLIGHI PER I PROPRI SOCI

- **CONFERIRE ALLA OP UNA QUOTA SUPERIORE AL 50%** della propria produzione espressa in quantità o in volume;
- **ADERIRE AD UNA SOLA OP**, per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto;
- **FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'OP** a fini statistici o a fini di programmazione della produzione e, consentire l'accesso al proprio fascicolo aziendale per l'acquisizione dei dati inerenti la produzione.

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DELLE OP

- **RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO** da presentare alla «Regione di riferimento»;
- **ISTRUTTORIA** entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta;
- **VERIFICA DEI REQUISITI** per il riconoscimento avviene, oltre alla documentazione presentata, anche sulla base delle informazioni reperibili attraverso il SIAN, il fascicolo aziendale e le altre banche dati ufficiali;
- **VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA DALLE OP.**

VPC DALLE OP è così determinato:

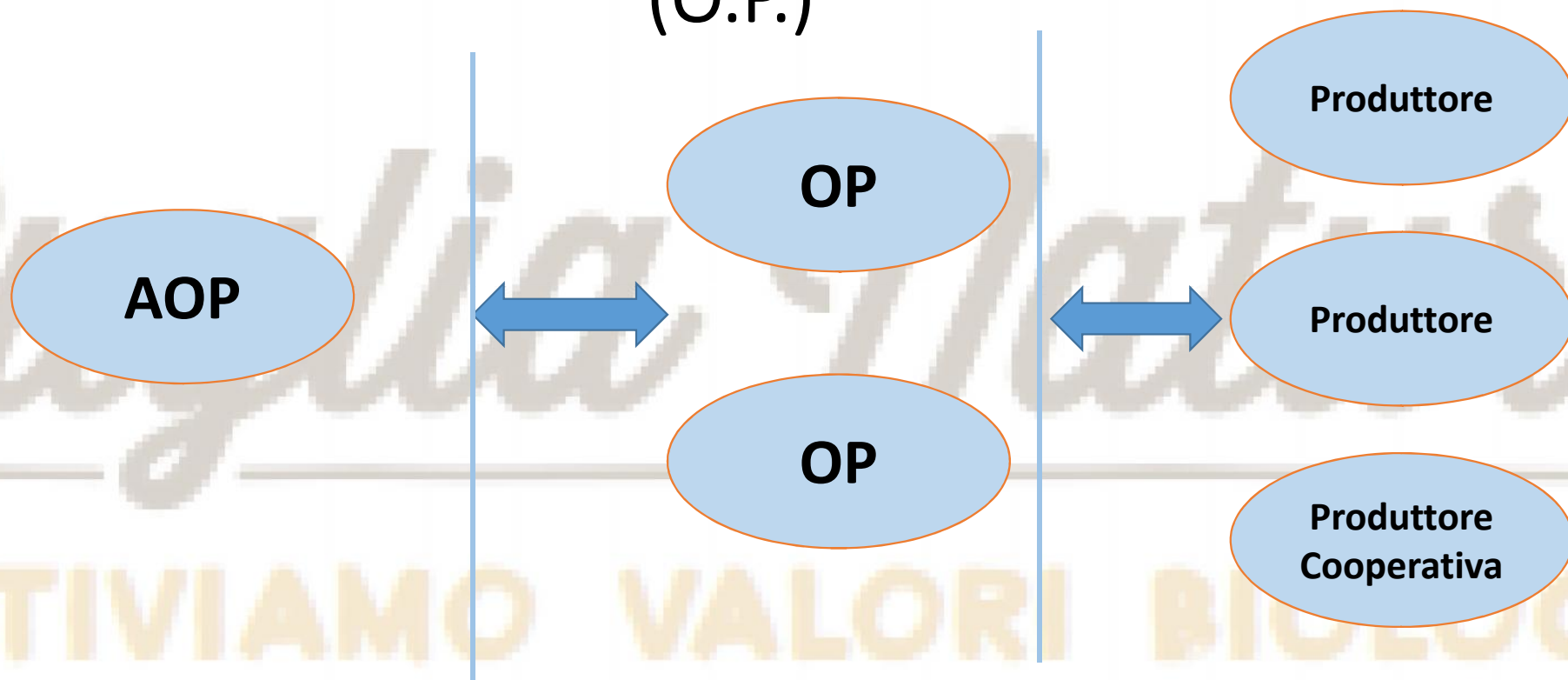
- **SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE**, qualora non sia disponibile il bilancio, fatture di vendita relative al prodotto commercializzato, al netto dell'IVA e al netto degli acquisti da terzi effettuati dai soci conferenti limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore, oggetto di richiesta di riconoscimento, inerenti l'esercizio sociale indicato nello Statuto antecedente l'anno in cui è presentata l'istanza di riconoscimento.
- La Regione competente può autorizzare la società richiedente a presentare tale documentazione nelle seguenti modalità:
 1. totalità della documentazione afferente al richiedente;
 2. in caso di non disponibilità del bilancio da parte del richiedente, fatture di vendita del prodotto oggetto di riconoscimento da parte dei soci, almeno fino alla concorrenza del valore o volume minimo di produzione commercializzata.

MIPAAF - Elenco nazionale delle OP - AOP al 31/12/2017

OP/AOP	SETTORE	DENOMINAZIONE	FORMA SOCIETARIA	DATA DI RICONOSCIME	REGIONE
OP	Vitivinicolo	CANTINA SANTA MARIA LA PALMA	Società Cooperativa Agricola per Azioni	09/12/10 00:00	SARDEGNA
OP	Vitivinicolo	CANTINA SOCIALE DORGALI SOCIETA' COOPERATIVA	Società Cooperativa Agricola per Azioni	28/11/13 00:00	SARDEGNA
OP	Vitivinicolo	CANTINA DI VENOSA	Società Cooperativa a r.l.	18/11/15 00:00	BASILICATA
OP	Vitivinicolo	Collis Veneto Wine Group	Società Cooperativa Agricola Consortile	21/03/17 00:00	VENETO
OP	Vitivinicolo	Cantine San Marzano	Società Cooperativa Agricola	30/01/08 00:00	PUGLIA
OP	Vitivinicolo	Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria Ruvo di Puglia	Società Cooperativa Agricola	29/07/09 00:00	PUGLIA
OP	Vitivinicolo	Cantina due Palme	Società Cooperativa Agricola	15/02/12 00:00	PUGLIA
OP	Vitivinicolo	Canntina e Oleificio Sociale di Lizzano L Ruggieri soc. coop. agr.	Società Cooperativa Agricola	11/12/17 00:00	PUGLIA
OP	Vitivinicolo	Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella soc. coop. agr.	Società Cooperativa Agricola	11/12/17 00:00	PUGLIA

DM 387 del 3 febbraio 2016

Riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (O.P.)



PSR PUGLIA E OP

- **Sottomisura 9.1 Sostegno per la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori**
- Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario in rate annuali e con un importo decrescente nei cinque anni dal riconoscimento; nel primo anno è limitato al 10% del valore medio annuo della produzione commercializzata dai soci dell'associazione o organizzazione dei produttori durante i tre anni precedenti la loro adesione; negli anni successivi, è limitato al 8% (secondo anno), al 6% (terzo anno), al 4% (quarto anno) e infine al 2% (quinto anno), del valore medio della produzione commercializzata nell'anno precedente all'annualità considerata;
- Comunque il sostegno non può in ogni caso superare € 100.000,00 all'anno.

PSR PUGLIA E OP

- **Sottomisura 16.4** - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Il tipo di operazione prevede la creazione di filiere corte, che operano sui mercati locali, attraverso il sostegno di progetti finalizzati a:

- - promuovere i mercati locali realizzati dalle imprese coinvolte nella cooperazione,
- - favorire e valorizzare l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta agricola all'interno della filiera agroalimentare,
- - valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto, la sua sostenibilità ambientale, le condizioni produttive,
- - avvicinare i produttori di base ai consumatori finali.
- Finanziamento 100%

PSR PUGLIA E OP

- **4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole**
- **4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli.**

CRITERI DI SELEZIONE

- Tipologia del richiedente, con premialità alle Organizzazioni di Produttori (OP) e alle Cooperative agricole di trasformazione lavorazione riconosciute come OP, o che si impegnano a diventarlo, prima dell'ammissione a finanziamento.

CONCLUSIONI

- **ESSERE SOLI** VUOL DIRE AVERE SCARSO POTERE CONTRATTUALE SUI MERCATI E NON RIUSCIRE SEMPRE A STARE AL PASSO CON LE ESIGENZE DEL CLIENTE.
- **ESSERE UNITI** E RIUSCIRE A SFRUTTARE GLI STRUMENTI CHE L'UNIONE EUROPEA METTE A DISPOSIZIONE VUOL DIRE RIUSCIRE A MIGLIORARSI.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Puglia Natura

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

Vigna & Olivo

La gestione dei vigneti nella moderna filiera vitivinicola

Martedì 26 febbraio 2019 - ore 15:30

OCM VINO

Incentivi ed agevolazioni per il settore vitivinicolo

DOTT.AGR.FRANCESCO MASTRANGELO

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

POTENZIALE VITIVINICOLO

[DDS n. 202](#). (BURP n. 149 del 29-12-2016) DGR n.1859 del 30/11/2016 "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida". Approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

i vigneti possono essere impiantati o reimpiantati solo se è stata concessa un'autorizzazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 dal 01/01/2016 al 31/12/2030 diritti di reimpianto concessi

I diritti di reimpianto validi e non ancora utilizzati al 31 dicembre 2015, devono essere converti presentando richiesta di conversione in autorizzazione al reimpianto, entro il 31 dicembre 2020.

Non possono essere ceduti ad altra azienda

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

Deroghe

- Eredità
- Successione
- Fusione/scissione
- Unioni civili, matrimonio/ separazioni
- Cambio di denominazione azienda
- Adesione a Cooperativa

AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI 14/02/2019

[Circolare Coordinamento n.12599](#) - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

ANNO 2016 il 20% della richiesta

ANNO 2017 circa 4000 mq il 40% per le aziende bio

ANNO 2018 circa 2700 mq il 20% per le aziende bio

ANNO 2019 le aziende bio hanno la priorità

Puglia Matura

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

Piano ristrutturazione vigneti

- **OBBIETTIVI:** meccanizzazione/vitigni tradizionale/livelli qualitativi
- **BENEFICIARI:** conduttori di vigneti da vino titolari di autorizzazioni
- **INDICAZIONI TECNICHE:** forme di allevamento, varietà, densità, superficie min-max, azioni.

Contributo previsto

- Espianto e reimpianto: 18,000,00/ha
- Impianto con autorizzazione: 15.000,00/ha
- Adeguamento delle struttura : 8.500,00/ha
- Sovrainnesto: 3.000,00/ha

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

Interventi per investimenti aziende vinicole

REALIZZAZIONE PUNTI VENDITA EXTRAZIENDALI (ammodernamento di immobili per la creazione di punti vendita e zone degustazione)

ATTIVITA DI E-COMMERCE (realizzazione di piattaforme web per il commercio elettronico)

LOGISTICA (realizzazione di Show-room e piattaforme logistiche)

BENEFICIARI

- AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE (CON FILIERA CORTA)
- AZIENDE CHE VINIFICANO UVE ACQUISTATE O CONFERITE DAI SOCI
- AZIENDE CHE VINIFICANO PRESSO TERZI

Piglia Matura

COLTIVIAMO VALORI BIOLOGICI

VOLUME INVESTIMENTI

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- Euro 30.000,00 per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- Euro 5.000,00 per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- Euro 30.000,00 per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

L'importo massimo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- Euro 200.000,00 per l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita e sale degustazioni extra aziendali);
- Euro 30.000,00 per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- Euro 400.000,00 per l'Azione 3 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola).

Nel caso di progetto presentato da Consorzio di tutela/Organizzazioni interprofessionali l'importo complessivo degli interventi previsti è elevato per l'azione 1 e l'azione 3, rispettivamente, ad Euro 500.000,00 ed Euro 1.000.000,00.

Grazie per l'attenzione
dott. agr. Francesco Mastrangelo

